

Da diciassette anni siede sulla poltrona della federazione. Dovrà gestire il recente scandalo. "Avrei voluto più voti, ma andiamo avanti"

Lucio Di Marzo - ilgiornale.it



La prima votazione si era conclusa con un netto vantaggio per Sepp Blatter, che aveva ottenuto 133 voti, contro i 73 del suo avversario e con sole tre schede nulle.

Tanti, ma comunque sette meno del quorum richiesto, non sufficienti a riconfermarlo subito presidente della Fifa, non fosse che il suo avversario, Ali bin al-Hussein, si è ritirato prima della seconda tornata.

Blatter è stato così confermato presidente, un ruolo che ricoprirà per i prossimi quattro anni.

Da diciassette anni, dal 1998, siede sulla poltrona della Federazione internazionale e questo è già il suo quinto mandato. A poco è servita la sfida lanciata dal giovane emiro al-Hussein.

A favore di Blatter hanno votato i Paesi africani, del Sud America e quasi tutte le nazioni asiatiche, ma il presidente avrebbe preferito ottenere più preferenze. «Andiamo avanti lo stesso - ha commentato -. Ringrazio tutti per avermi dato la possibilità di guidare ancora il calcio per i prossimi quattro anni».

«Voglio assumermi la responsabilità di fare grande la Fifa, lo abbiamo fatto in passato e possiamo farlo in futuro». Il primo problema da affrontare saranno le conseguenze del recente scandalo per un giro di mazzette stimato in 150 milioni di dollari e per l'assegnazione dei campionati di calcio in Qatar e Russia.

□

Truffe, mazzette e fondi neri: il dossier dello scandalo La Fifa sapeva: ecco il documento che lo prova
La sfida degli sponsor all'ascesa del «soccer»
Gli Usa e il gioco sporco per avere i mondiali di atletica
Guerra Israele-Palestina sui campi di calcio

AIUTACI A INFORMARTI MEGLIO VISITANDO IL SITO: WWW.RIVISTA.LAGAZZETTAONLINE.INFO